



# Provincia di Rovigo

Protocollo n. 60721

Deliberazione n. 52

## Estratto dal verbale delle deliberazioni del CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 14 dicembre 2009

**Oggetto n. 14:** Modifiche ed integrazioni al Regolamento per l'attività di Impresa di Revisione.

### SEDUTA PUBBLICA

**Alla trattazione dell'oggetto risultano presenti/assenti i Signori:**

CONSIGLIERE	P	A	CONSIGLIERE	P	A
01 AVANZI Pierangelo	P		13 MANTOVANI Silvana	P	
02 BIMBATTI Andrea	P		14 MARZOLA Claudio	P	
03 BOLOGNESI Gian Paolo	P		15 MASIN Matteo	P	
04 BOSCOLO Giuseppe	P		16 MORO Monica		A
05 CAPPATO Fiorella	P		17 RAISI Michele	P	
06 CARLIN Filippo	P		18 RIBERTO Anna Lucia		A
07 CONTIERO Antonello	P		19 RIGONI Alessandro	P	
08 FALCONI Stefano	P		20 SIVIER Angelo		A
09 FRANCHI Michele	P		21 TOSINI Oscar	P	
10 FRIGATO Federico	P		22 TRANIELLO GRADASSI Giuseppe	P	
11 GIBIN Ivano	P		23 TROMBINI Marco	P	
12 GROTTA Franco	P		24 VECCHIATTI FRANCO	P	
25 VIRGILI Tiziana Michela, Presidente della Provincia	P			P	

**Presenti n. 22**

**Assenti n. 3**

Presiede geom. Federico Frigato, Presidente del Consiglio Provinciale.

Partecipa il Segretario Generale: dr. Raffaele Savino.

Consigliere Anziano: Filippo Carlin.

Scrutatori: Matteo Masin, Giuseppe Boscolo, Monica Moro.

L'Assessore ai Trasporti Giorgio Grassia presenta ed illustra al Consiglio il presente provvedimento:

## R E L A Z I O N E

Il decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7 (convertito in legge 2 aprile 2007, n. 40) “*Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo delle attività economiche e la nascita di nuove imprese*” ha portato innovazioni normative rilevanti nell’ambito dello svolgimento dell’attività amministrativa.

La citata norma, infatti, interviene -tra l’altro- nel contenuto dell’art. 19 della L. 241/1990 modificando, di fatto, la natura del titolo in virtù del quale è possibile esercitare una serie di attività.

Più precisamente la modifica riguarda tutte le attività non contingentate che, prima dell’introduzione della norma in parola, potevano essere esercitate previa istanza e successivamente al rilascio, da parte dell’Amministrazione, di specifica autorizzazione.

Le nuove disposizioni implicano che le suddette attività possano essere esercitate non più a domanda, con successiva emissione del provvedimento autorizzatorio, bensì a seguito della presentazione della Dichiarazione di Inizio Attività (D.I.A.) e della conseguente Comunicazione di Inizio Attività (C.I.A.).

Allo scopo di disciplinare l’attività di impresa di revisione, per la quale la Provincia è competente a seguito delle funzioni attribuite ai sensi dell’art. 105, comma 3, del D. Lgs. 112/1198, era stato approvato, in data 20/05/2003, e modificato in data 24/06/2003, il REGOLAMENTO PROVINCIALE PER L’ATTIVITÀ DI IMPRESA DI REVISIONE impostato sul regime autorizzatorio allora vigente.

Tuttavia ora la citata attività rientra nella previsione di legge sopra illustrata in quanto si tratta di attività *non contingentata, soggetta ad autorizzazione*.

Pertanto, alla luce della nuova normativa, gli uffici preposti necessitano di uno strumento attuale che rappresenti coerentemente il nuovo *modus operandi* rendendo così necessario modificare il suddetto documento per disciplinare i principi della D.I.A. e della C.I.A, nonché -di conseguenza- per adottare un idoneo ed attuale sistema di vigilanza e sanzionatorio.

Pertanto sono state attualizzati alcuni riferimenti normativi, formulate le nuove modalità di presentazione della D.I.A. e della C.I.A, indicate le conseguenze dell’accertamento, da parte dell’Amministrazione, della mancanza dei requisiti richiesti, rimodulate le sanzioni amministrative pecuniarie, precisati alcuni comportamenti che l’impresa deve adottare per il corretto funzionamento e una buona gestione dell’attività, definiti presupposti e aspetti procedurali di applicazione delle sanzioni.

Si è provveduto, quindi, a modificare ed integrare il *Regolamento per l’attività di impresa di revisione* composto da n. 35 articoli e n. 9 allegati, il cui schema è allegato alla presente deliberazione.

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Sentito il parere della III Commissione Consiliare competente, riunitasi in data 09.12.2009;

Visto il parere favorevole rilasciato sotto il profilo tecnico dal Dirigente dell'Area Territorio e Trasporti in data 02/12/2009, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, depositato agli atti

### D E L I B E R A

- 1) di approvare il testo del *Regolamento per l'attività di impresa di revisione*, composto da n. 35 articoli e n. 9 allegati, il cui schema è allegato alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che l'approvazione del Regolamento, secondo quanto sopra deliberato, comporta l'abrogazione di tutte le previgenti norme regolamentari provinciali in materia di imprese di revisione;
- 3) di dare atto che il *Regolamento per l'attività di impresa di revisione* è parte della Documentazione Tecnica del *Sistema di Gestione della Qualità* in essere presso l'Area Territorio e Trasporti della Provincia.

Il Presidente apre, quindi, la discussione.

Nessun Consigliere chiedendo di intervenire, il Presidente con l'assistenza degli scrutatori, pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento che viene approvato all'unanimità dai 22 Consiglieri presenti e votanti.

L'esito della esperita votazione viene proclamato dal Presidente.